



Art Project in pillole

- 151 partner (non solo musei) in 40 Paesi
- Oltre 30.000 immagini in alta risoluzione
- Una varietà di culture e civiltà: dalla Auckland Art Gallery Toi o Tāmaki in Nuova Zelanda al Museu de Arte Moderna di San Paolo in Brasile. Sono rappresentate diverse forme di espressione artistica - scultura, street art, fotografia e pittura - di tutti i continenti.
- Interfaccia utente e funzionalità migliorate per offrire un'esperienza ancora più coinvolgente e una navigazione semplificata. Le immagini e la qualità della navigazione Street View sono state migliorate; ora gli utenti possono navigare tra i contenuti per nome dell'artista, opera, museo, paese, collezione ed epoca. La nuova versione di Art Project ha anche più funzioni social: Google+ e i Videoritrovi sono integrati nel sito ed è possibile caricare e condividere contenuti audio e video nelle proprie gallerie. Art Project include anche contenuti video prodotti da agenzie terze e una sezione Education che contiene strumenti per l'apprendimento. Sono inoltre inclusi contenuti video e audio crowdsourced.
- 46 immagini di qualità 'gigapixel'.

Curiosità su Art Project Versione 2

- Ci sono solo 34 dipinti noti di Vermeer e per vederli tutti dal vivo è necessario viaggiare in tutto il mondo per poterli vedere tutti. Oggi, 14 di essi sono inclusi in Art Project: in pratica la più ampia raccolta di quadri di Vermeer in un solo luogo!
- La collezione di arte contemporanea del British Council include molti artisti vincitori del Premio Turner
- Sono presenti eccezionali raccolte etnografiche e culturali di Grecia, Nuova Zelanda, Messico, Australia, Sudafrica e Stati Uniti
- Tra le opere in gigapixel più interessanti:
 - street art brasiliana di Osgemeos (gemelli identici) del MAM di San Paolo, una autentica rarità;
 - fregi dell'Acropoli risalenti al 440 a.C. ca. che rappresentano l'antica Grecia e la sua cultura ed economia;
 - opere giapponesi del XVI Secolo (Maple Viewers);
 - La Pietra del Sole Azteca del Messico, mostrata per la prima volta con un livello di dettaglio eccezionale.



La tecnologia dietro Art Project

Art Project è un'applicazione web Google App Engine basata su Java. Il sito è interamente ospitato su infrastruttura Google ed è stato creato usando API Google aperte.

Ci sono due aree principali nel sito. La prima consente di visitare i musei e usa la tecnologia Street View per permettere di esplorare le gallerie nella stessa modalità con la quale Street View in Google Maps permette di camminare virtualmente per le strade delle città. Per ciascuna istituzione, le opere sono mappate secondo la latitudine e longitudine e mostrate come annotazione cliccabile sulla raccolta di immagini Street View del museo. Da qui, è possibile cliccare per esplorare una specifica opera e passare alla seconda sezione chiave del sito, quella che consente di osservare le opere in dettaglio.

Questa seconda modalità usa Picasa per mostrare immagini in alta risoluzione delle opere. Gli utenti possono zoomare fino al più piccolo dettaglio: una vista privilegiata fino a oggi consentita solo ai restauratori. E' poi possibile scoprire tutto sulle opere incluse grazie ai contenuti erogati tramite Google Scholar, Google Docs e le API di YouTube.

Alcuni musei hanno selezionato un'opera da mostrare in altissima risoluzione (gigapixel). Tali immagini contengono circa 7 miliardi di pixel, il che equivale a un dettaglio circa 1.000 volte maggiore di quello consentito da una comune macchina fotografica digitale.

Per scattare tali immagini ad altissima risoluzione sono state usate fotocamere professionali, computer speciali e unità in movimento "multisincronizzate". Migliaia di singoli scatti sono stati assemblati e resi disponibili mediante la tecnologia Picasa. Tutte le immagini del progetto sono state poi scomposte in componenti più piccole per consentire la visualizzazione efficace online di tutti i pixel in alta risoluzione e consentire di zoomare velocemente dentro i dipinti.

E' anche possibile condividere la propria esperienza Art Project con amici, familiari o gruppi di studio. Collegandosi con il proprio account Google, si possono creare gallerie personalizzate delle opere presenti nel sito. Usando il riduttore di URL Goo.gl integrato, i link a tali gallerie possono essere facilmente condivisi via mail, Google+ o social media.